

Ex dipendenti e amici si mobilitano per Livingston

Pubblicato: Martedì 19 Ottobre 2010

Per salvare la Livingston si mobilitano i dipendenti e le loro famiglie. Ma anche gli ex dipendenti e gli amici della compagnia aerea a rischio di fallimento si sono rimboccati le maniche per dare il loro contributo per salvare quello che è uno degli operatori storici del charter in Italia. Passati presidi e le



manifestazioni della settimana “calda”, **la prima iniziativa lanciata è una cena di autofinanziamento** che tenga alta l’attenzione sulla situazione: **sarà ospitata venerdì 22 ottobre alla discoteca Gilda di Castelletto Ticino.** «Il locale – spiega Gloria Bolognini, portavoce dei lavoratori Livingston – ha sempre ospitato le feste degli aeroportuali, così **il proprietario ci ha offerto una mano, mettendo a disposizione lo spazio, ma anche la cena vera e propria**». Insomma, alle spalle della compagnia c’è una vera e propria famiglia “allargata”, di cui fanno parte anche le persone che hanno poi cambiato lavoro. **Katia Battistella**, per esempio, per sei anni è stata assistente di volo e assistente di terra, oggi lavora in un’azienda di Besnate e sta pubblicizzando in prima persona l’evento di venerdì. «Ci stiamo prodigando un po’ tutti per dare il nostro contributo. **Siamo sempre stati un gruppo molto unito, fin dai tempi della Lauda Air.** Anche noi ex dipendenti cerchiamo di dare il nostro contributo, abbiamo costituito un piccolo network a sostegno dei nostri ex colleghi».

La mobilitazione, come detto, è ormai quotidiana: la mattina di **giovedì 21 ottobre i lavoratori saranno in piazza a Milano**, davanti al Pirellone, sede della Regione Lombardia. Mentre venerdì si andrà avanti con la serata a Castelletto, con i dipendenti in divisa riuniti sotto lo slogan “I believe I can fly”. «Abbiamo previsto un tavolo istituzionale con le autorità, alcuni dirigenti Sea, le voci che si sono dimostrate attente alla nostra vicenda» aggiunge la portavoce Gloria Bolognini. E saranno letti anche i messaggi di solidarietà giunti ai dipendenti Livingston. Che non si accontentano della cassa integrazione, ma sono convinti che si possa *continuare a volare*, anche in futuro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it